

mercoledì 09.02.2011 ore 12.00

LE ULTIME NOTIZIE

16:00

Lirica: Veronesi e sindaci siciliani insieme alla ricerca di nuovi talenti

Palermo, 1 feb. (Adnkronos) - Il direttore d'orchestra Alberto Veronesi e i sindaci dei comuni siciliani medio-piccoli insieme per cercare nuovi talenti siciliani del belcanto e della danza. Il progetto 'Festival del Sole' sarà presentato sabato prossimo a Trabia, in provincia di Palermo, con un concerto nello spazio polifunzionale 'La Fenice'. "E' un festival concorso - spiega Veronesi all'ADNKRONOS- che stiamo progettando insieme con Carla Fracci, il tenore Vincenzo La Scola e il sindaco di Trabia, Francesco Bondi". Al concerto di sabato prossimo parteciperanno, oltre a La Scola, anche Desire'e Rancatore e altri cantanti siciliani già affermati che promuoveranno così l'iniziativa di Veronesi. Iniziativa che ha già una struttura precisa, con il sindaco di Trabia, Bondi', presidente del Festival, Veronesi come direttore artistico e i critici musicali Sabino Lenoci, direttore della rivista 'L'Opera', e Davide Garattini, che cureranno la parte organizzativa del concorso, con le audizioni e le selezioni. "Alcuni comuni siciliani tra i 15mila e i 30mila abitanti -spiega Veronesi- si organizzano in una coproduzione per cercare talenti e per contribuire economicamente al 'Festival del Sole'. Dal 12 giugno al 30 agosto -aggiunge- ci saranno dieci concerti settimanali in diverse cittadine della Sicilia settentrionale, da Trabia a Cefalu', che saranno l'occasione per molti di questi giovani di lanciarsi nella carriera internazionale. Inoltre, i vincitori del concorso riceveranno delle borse di studio per andare all'accademia dell'Opera Orchestra of New York ed entrare in contatto con le grandi realtà americane. La nostra -spiega ancora il direttore milanese- è un'iniziativa che si inserisce nel solco della tradizione italiana, senza la quale non avremmo avuto alcuni grandi compositori. Bellini divenne l'operista che conosciamo grazie a una borsa di studio che gli assegnò la città di Catania e grazie alla quale poté andare a Napoli a studiare con Zingarelli. E anche Puccini -conclude Veronesi- grazie a una borsa di studio datagli dalla regina Margherita di Savoia poté andare a Milano dove studio' con Ponchielli".

(01 febbraio 2011 ore 16.04)